Prot.n. 282-16 Siracusa, 24/03/2016

Care e cari colleghi,

Nel mese di febbraio si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori e lo scorso 15 marzo il Ministero di Grazia e Giustizia ha trasmesso il verbale di proclamazione, che mi vede tra gli eletti per il prossimo quinquennio 2016-2020.

Si conclude quindi la mia esperienza di consigliere e presidente dell'Ordine architetti PPC della provincia di Siracusa, ruolo che ho cercato di svolgere al meglio delle mie possibilità; ora inizia un nuovo percorso che affronterò con la stessa energia e passione che ho profuso per il nostro ordine. In questi anni di crisi durissima per la nostra professione ho cercato, insieme a tutto il consiglio, di assumermi la responsabilità di provare a cambiare le cose e accompagnare tutti gli iscritti all'albo nell'attuazione della riforma delle professioni, entrata a pieno regime dal 2014.

Con la consapevolezza che il passato non torna e perseguirlo è solo uno spreco di risorse ed energie abbiamo provato a ridefinire la centralità del nostro ruolo avviando un lavoro sinergico e coordinato, tra noi architetti ma anche con le altre professioni, con l'Università per definire nuovi percorsi formativi, con il mondo imprenditoriale con le Istituzioni che governano il nostro territorio. Certo non basta affermare che il nostro è un mestiere indispensabile, è necessario dimostrarlo: innovando il nostro approccio e modo di lavorare, mantenendo la nostra autonomia intellettuale ed essendo più bravi e preparati, in un mercato del lavoro oramai globalizzato e altamente competitivo. Per queste ragioni abbiamo provato a declinare la formazione come opportunità di crescita tecnica e culturale ed instaurato un dialogo, con spirito sempre costruttivo, con enti e istituzioni del territorio: dai rapporti istituzionali avviati per la prima volta con il Tribunale di Siracusa, agli incontri con la Soprintendenza, al supporto tecnico alle Amministrazioni per promuovere concorsi di idee e progettazione, ai contributi e proposte forniti al Comune di Siracusa sulla revisione del PRG e ad altri Comuni della provincia. Non tutto è riuscito come avrei voluto e molto altro ancora deve essere fatto.

Il principio che ha guidato il mio operare in questi anni, e che ho tentato di non perdere mai di vista, si fonda sulla condivisione delle scelte, attuata con tutti Voi attraverso gli incontri dei dipartimenti dove spesso ci siamo confrontati con punti di vista differenti e per questo Vi ringrazio, per aver così contribuito ad alimentare il dibattito culturale e tecnico sul progetto e sulla professione, orientando le scelte del Consiglio.

Ringrazio i Colleghi Consiglieri con i quali ho condiviso il percorso di questi anni, per il grande senso di responsabilità nell'affrontare tutte le scelte e per il sostegno che hanno saputo darmi in questi ultimi mesi in cui si sono svolte le elezioni per il rinnovo del CNAPPC, che hanno portato il nostro piccolo Ordine di Siracusa, ad essere rappresentato, con la mia presenza, presso il Consiglio Nazionale. Sono sicura che andranno avanti con coraggio e sapranno raccogliere le nuove sfide che attendono la nostra professione. Il nuovo ruolo al Consiglio Nazionale impone senz'altro una nuova assunzione di responsabilità per il nostro Ordine ma anche opportunità di crescita culturale, che dipenderà da noi saper cogliere se saremo in grado di continuare a lavorare in sinergia tra noi e con gli altri. Per quanto mi riguarda continuerò ad impegnarmi nel nuovo ruolo di Consigliere Nazionale con rinnovata energia e passione per rappresentare tutti gli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori Italiani, per promuovere la centralità del nostro ruolo e dell'Architettura.

Care e cari colleghi, continuiamo insieme a impegnarci per migliorare la società con il nostro operare quotidiano. A voi tutti un grande abbraccio.

Arch. Lilia Cannarella